

**Relazione annuale della Commissione Paritetica della
Facoltà di MEDICINA E CHIRURGIA
sul L-22 Scienze Motorie
anno 2014**

Commissione Paritetica della Facoltà di Medicina e Chirurgia	
Indicare i docenti facenti parte della Commissione Paritetica (C.P.)	C.P.Facoltà di Medicina e Chirurgia: Giovanni Barillari, Maria G. Guerrisi, Gianluca Manni, Antonietta Salustri
Indicare gli studenti facenti parte della Commissione Paritetica (C.P.)	C.P.Facoltà di Medicina e Chirurgia: Giuseppe Belluardo, Angelo G. Epifani, Federica Maceratesi, Loreana Macale
Indicare il Coordinatore/Referente della C.P.	Giovanni Barillari
Indicare la data della riunione conclusiva in cui la C.P. ha formulato la Relazione annuale	28/11/2014

Sezione A - Analisi e proposte relativamente a funzioni e a competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo

Punti di forza

Il Corso di Laurea (CdL) in Scienze Motorie ha l'obiettivo di formare professionisti che sappiano progettare e condurre attività motorie a carattere educativo, adattativo e/o sportivo, finalizzandole allo sviluppo, al mantenimento ed al recupero delle capacità motorie e del benessere psicofisico ad esse correlato. I laureati in Scienze Motorie trovano impiego presso le strutture delle associazioni sportive e ricreative. Inoltre, i laureati triennali possono essere responsabili di progetti formativi per le scuole materne ed elementari. I risultati della XVI indagine Almalaurea (2014) sui laureati presso questo CdL indicano che il 74% di loro trova, entro un anno dalla Laurea, un lavoro congruo con gli obiettivi formativi del CdL: di questi, il 60% oltre a lavorare, frequenta un Corso di Laurea Magistrale.

Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Lo scorso anno, la Commissione Paritetica aveva incoraggiato l'attivazione di convenzioni con più strutture esterne nelle quali far svolgere i tirocini, in modo da offrire agli studenti ulteriori opportunità di professionalizzazione. Il gruppo del Riesame 2014 riporta di aver intrapreso azioni correttive in tal senso. Infatti, nella SUA è riportato che gli studenti, al termine del loro percorso formativo, svolgono un periodo di tirocinio presso strutture (esterne a Tor Vergata) recentemente individuate e convenzionate: tali strutture, però, non vengono definite. Si raccomanda allora di specificare sia nella SUA che sul sito del CdL in Ostetricia il nome e le caratteristiche di tutte le sedi di tirocinio.

Sezione B - Analisi e proposte circa l'efficacia dei risultati di apprendimento attesi, in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)

Punti di forza

L'ordinamento didattico del CdL in Scienze Motorie (discusso assieme a rappresentanti del FIPCF-

CONI e dell'ANIF) prevede l'insegnamento di materie di base, mediche, informatiche e socio-economiche che si affiancano alle materie specifiche della disciplina. Al termine del percorso di studi lo studente svolge un tirocinio professionalizzante presso aziende, società ed istituti appositamente convenzionati. Tutto questo è senz'altro in grado di far raggiungere allo studente gli obiettivi formativi del CdL. In accordo con ciò, l'82% dei laureati presso questo CdL considera quanto imparato utile al lavoro svolto (XVI indagine Almalaurea-2014).

Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Nella Relazione 2013, la Commissione Paritetica aveva raccomandato di snellire i programmi delle materie di base, soprattutto, e non caratterizzanti, in genere, al fine di aumentare il numero dei CFU acquisiti per anno dagli studenti e, conseguentemente, il numero dei laureati in corso. Questa raccomandazione è stata recepita dal gruppo di Riesame e discussa nel relativo Rapporto 2014. Alcune azioni correttive (quali l'attivazione di tutorati in itinere ad hoc) sono state intraprese, altre (quali la revisione dei programmi didattici) sono state iniziate e dovranno essere portate a termine prima dell'inizio del prossimo anno accademico.

Sezione C - Analisi e proposte riguardanti qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in vista del potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Punti di forza

Il CdL in Scienze Motorie si avvale di docenti esperti e competenti, che l'indagine del Nucleo di Valutazione d'Ateneo ha definito capaci di stimolare l'interesse degli studenti frequentanti.

Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Nella Relazione 2013, la Commissione Paritetica aveva evidenziato come gli studenti si lamentassero del fatto che alcuni docenti non avessero effettuato parte delle lezioni e/o erano stati poco disponibili a fornire chiarimenti sugli argomenti trattati nelle lezioni al fuori dell'orario di queste ultime. Per risolvere queste criticità, il gruppo del Riesame 2014 ha proposto di migliorare la comunicazione tra i docenti e gli studenti servendosi di strumenti (e-mail, skype, ecc.) facilmente accessibili dal sito del CdL. L'azione correttiva, al momento in fase di attuazione, andrà completata ed implementata (vedi punto F) nel più breve tempo possibile.

Sezione D Analisi e proposte in relazione alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Punti di forza

Durante il suo percorso formativo, e soprattutto nel I anno di Corso, lo studente del CdL in Scienze Motorie è affiancato da tutor, specie per quanto riguarda le materie considerate difficili da affrontare. Le modalità e le date di effettuazione di molti degli esami sono riportate nel sito web del CdL in Scienze Motorie.

Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Il Rapporto di Riesame 2014 ha recepito le criticità espresse nel 2013 dagli studenti riguardo all'organizzazione degli esami ed il gruppo del Riesame ha messo in atto delle azioni migliorative. Tuttavia, l'indagine del Nucleo di Valutazione d'Ateneo indica che gli studenti non sono stati soddisfatti dalle procedure messe in atto a riguardo. Si raccomanda pertanto di fare in modo che tutti i docenti comunichino al più presto il programma aggiornato d'esame ed i risultati d'apprendimento attesi, in modo che queste informazioni siano reperibili a breve sul sito del CdL.

Sezione E - Analisi e proposte relative alla completezza e all'efficacia della procedura di riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento

Punti di forza

Il gruppo del Riesame ha ben recepito le raccomandazioni fatte dalla Commissione Paritetica nella sua Relazione 2013. Alcune utili azioni correttive sono in via di attuazione.

Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Restano ancora da risolvere alcune criticità capaci di ridurre l'efficienza didattica del CdL. In particolare, prima dell'inizio del prossimo anno accademico, si dovranno ridimensionare i programmi delle discipline non caratterizzanti.

Sezione F - Analisi e proposte riguardanti gestione e utilizzo dei questionari relativi al grado di soddisfazione degli studenti

Punti di forza

Il gruppo del Riesame ha ben recepito le richieste degli studenti. Una delle criticità da loro segnalate, ovvero la difficoltà di comunicare con i docenti, è stata mitigata riportando sul sito web del CdL gli indirizzi e-mail dei docenti.

Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Restano ancora da risolvere alcune criticità capaci di ridurre l'efficienza didattica del CdL. In particolare, si dovrà rapidamente porre rimedio al fatto che i titolari di alcuni insegnamenti non sono sempre disponibili a fornire chiarimenti e spiegazioni sugli argomenti da loro trattati a lezione. In buona sostanza, si dovrà ricordare ad ogni docente l'obbligo di rispettare l'orario di ricevimento (in presenza) degli studenti.

Sezione G - Analisi e proposte circa l'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Punti di forza

Le sezioni A, B, e C della SUA del CdL in Scienze Motorie sono state compilate in modo chiaro, ed un loro riassunto è disponibile sui due siti web del CdL: i) il sito istituzionale, che ha la stessa organizzazione dei siti degli altri CdL impartiti presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia e che fornisce alcune informazioni di base quali la descrizione del Corso ed i contatti utili allo studente; ii) il sito disegnato appositamente per tutti i Corsi di Studio offerti dall'Università Tor Vergata nell'ambito delle Scienze Motorie. Questo sito ripete quanto presente sul sito istituzionale e fornisce anche altre informazioni di base (quali, ad esempio, l'ordinamento didattico del CdL ed i nomi e gli indirizzi dei docenti), più notizie relative ad alcuni tirocini e ad altre attività promosse dai docenti.

Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Nel sito web istituzionale del CdL in Scienze Motorie mancano informazioni importanti quali l'ordinamento didattico del CdL. Si raccomanda di integrare il sito con queste necessarie informazioni prima dell'inizio del prossimo anno accademico.

Sezione H Analisi degli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica

Punti di forza

Il monitoraggio degli indicatori del grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica ha



Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"

rilevato come, per quanto riguarda il CdL in Scienze Motorie, nel 2013 sia aumentato, rispetto al 2012, il numero degli iscritti attivi al II anno.

Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

I risultati della XVI indagine Almalaurea indicano che per gli studenti del CdL in Scienze Motorie la durata media degli studi è 3 anni e 6 mesi, tempo che eccede leggermente quello previsto dalla tipologia del Corso. Per quel che riguarda l'anno accademico 2013-14, gli indicatori del grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica denunciano come per il CdL in Scienze Motorie sia diminuito, rispetto al 2012, il numero dei CFU medi acquisiti dagli studenti per anno. Si raccomanda dunque di ridurre il carico didattico relativo alle materie non professionalizzanti e di ottimizzare la tempistica degli esami di profitto al fine di impedire ogni aumento della durata media degli studi.